
Piano Trump pace Medio Oriente: Oxfam e Nrc, "mina le possibilità di una pace giusta e duratura"

“La proposta dell'amministrazione Trump per la pace Medio Oriente mina le possibilità di una pace giusta e duratura”. Lo affermano il Norwegian Refugee Council (Nrc) e Oxfam in una nota nella quale dichiarano che il piano presentato ieri a Washington che intende risolvere il conflitto israelo-palestinese di fatto “ignora il diritto internazionale e diminuisce le prospettive di una pace giusta e duratura”. Secondo le due grandi organizzazioni umanitarie, impegnate nei Territori palestinesi occupati, il piano aumenta il rischio di trasferimento forzato per i palestinesi, con Israele che già prevede di annettersi ampie parti della Cisgiordania”. Così facendo gli Usa “renderebbero l'occupazione una realtà permanente, con gravi conseguenze umanitarie” afferma il direttore regionale del Nrc Carsten Hansen. “La comunità internazionale deve opporsi all'annessione e alla continua occupazione, agire con decisione per salvaguardare i diritti dei palestinesi e promuovere una via di pace duratura fondata sul diritto internazionale”. “Gli Stati Uniti e Israele non possono parlare a nome dei palestinesi. Non ci può essere pace senza di loro intorno al tavolo dei negoziati. L'idea che questa proposta possa portare prosperità ai palestinesi è un sogno. Al contrario, negherà loro la dignità e il diritto di rimanere sulla loro terra e definire il proprio futuro”, dice Marta Lorenzo, direttore regionale del Medio Oriente e del Nord Africa di Oxfam. “Le famiglie con cui lavoriamo vivono nella costante paura di essere sfrattate dalle loro case per far posto a più insediamenti illegali”, aggiunge Hansen. “I bambini devono attraversare i posti di blocco militari e subire molestie e violenze solo per andare a scuola. Questo piano non fa nulla per loro”.

Daniele Rocchi